



UNIONE ITALIANA DEL LAVORO
Segreteria Confederale

SEDE NAZIONALE

00187 ROMA VIA LUCULLO, 6
TELEFONO 47531
TELEX 622425
E-MAIL info@uil.it

SEDE EUROPEA

R. DU GOUVERNEMENT PROVISoire, 34
1000 BRUXELLES
TELEFONO 00322 / 2178838
TELEFAX 00322 / 2199834

Data: 4 Febbraio 2009
Prot.: 115 /09/LV/fb
Servizio: Politiche Territoriali
Oggetto: Provvedimenti anticrisi

On. Le Maurizio Sacconi
Ministro del Lavoro e della
Previdenza Sociale

On.le Claudio Scajola
Ministro dello Sviluppo Economico

On. Ministri,

riteniamo che, per affrontare la recessione, ci sia la necessità, in tempi molto brevi, di giungere ad un'intesa Governo, Regioni, Enti Locali e Parti Sociali per l'utilizzo integrato delle risorse europee (FSE e FESR), nazionali ordinarie e aggiuntive (FAS), regionali e locali.

Per questo auspichiamo che dai "tavoli tecnici" tra Governo e Regioni si arrivi rapidamente ad un'intesa.

In questo quadro occorrono una serie di interventi straordinari per il sostegno al reddito, per l'estensione dei sistemi di protezione sociale, e, quindi, anche ammortizzatori sociali, oltre a far ripartire subito gli investimenti pubblici sia per le opere strategiche nazionali, che per quelle medie e piccole, più facilmente cantierabili nel medio periodo, in gran parte oggi di competenza degli Enti Locali. Si tratta, in sintesi, di mobilitare risorse che già sono stanziare nei bilanci delle Amministrazioni sia centrali, che locali.

Un accordo complessivo è, quindi, necessario per dare valore al lavoro, alle imprese, all'innovazione e agli investimenti, partendo dagli ammortizzatori sociali, che devono essere garantiti a tutte le tipologie contrattuali, alla difesa del potere di acquisto dei salari e dalle pensioni, e mettere in campo interventi per i settori più esposti alla crisi quali l'auto e le costruzioni.

In particolare, chiediamo, che si impegnino risorse adeguate del Fondo Sociale Europeo al sistema degli ammortizzatori sociali, anche in un'ottica di anticipare e spendere subito una quota rilevante delle risorse assegnate alla singole Regioni, sulla base delle indicazioni della Commissione Europea del 16 dicembre scorso, sull'utilizzo delle risorse per le Politiche di Coesione 2007-2013 in chiave anticrisi.

Al Governo chiediamo di dare certezza sul corretto utilizzo del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS), rendere più flessibili per Regioni ed Enti Locali i parametri del Patto di Stabilità. In particolare, su quest'ultimo punto, per le Regioni, sarebbe opportuno, reintrodurre il principio che il co-finanziamento regionale e nazionale per i Fondi Strutturali Europei, non sia

imputato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità, mentre per gli Enti Locali non siano imputate le spese per gli investimenti ai fini del rispetto dello stesso Patto di Stabilità.

Le Regioni, dal canto loro, dovranno destinare adeguate risorse, sia ordinarie che dei Fondi Europei, orientando le scelte verso provvedimenti “anti-crisi”, in particolare per quanto riguarda il Fondo Sociale (FSE) crediamo sia possibile indirizzare interventi verso il mondo del lavoro sostenendo una formazione più adeguata a governare i processi derivanti da crisi aziendale e settoriale implementando, così, le azioni verso il sostegno al reddito di chi è a rischio disoccupazione.

Le parti sociali, da parte loro, si possono anche impegnare a rendere partecipi i fondi interprofessionali e ad attivare gli Enti Bilaterali per supportare finanziariamente, sulla base di specifici accordi sindacali, prioritariamente le risorse per il sostegno al reddito dei lavoratori.

Per far ciò è evidente che si pone il tema della riprogrammazione del Quadro Strategico Nazionale per l’attuazione della politica regionale unitaria 2007-2013, e, di conseguenza, si impone la necessità di aprire un confronto partenariale in tempi brevi.

Pertanto, anche alla luce di quanto sopraesposto, Vi chiediamo di riattivare rapidamente i “tavoli partenariali”, di vostra competenza, previsti dai regolamenti europei dei Fondi Strutturali, anche in previsione della verifica con la Commissione Europea.

In particolare, vi chiediamo:

- **di convocare rapidamente i tavoli di confronto con il Partenariato Economico e Sociale, previsti dal protocollo di intesa per l’attuazione del Quadro Strategico Nazionale, siglato il 22 Aprile scorso dal Ministero dello sviluppo Economico e da 30 Organizzazioni sociali ed economiche;**
- **di convocare il Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica Regionale Unitaria, previsto espressamente dal Quadro Strategico Nazionale.**

In attesa di un Vostro cortese riscontro, cogliamo l’occasione per inviarVi cordiali saluti.

**Il Segretario Confederale
(Guglielmo Loy)**